

Portis ferita diventa scuola

Polo addestrativo nazionale per vigili e volontari che imparano da una tragedia

David Zanirato

VENZONE

Portis Vecchio di Venzone diventerà uno dei tre poli formativi italiani dove verranno addestrati Vigili del Fuoco e volontari di Protezione Civile impegnati nelle future emergenze sismiche. Lo ha assicurato Pippo Sergio Mistretta, direttore centrale per le Emergenze del Ministero dell'Interno, che ieri assieme ai membri del comitato tecnico-scientifico nazionale per le emergenze ha compiuto il sopralluogo nella frazione fantasma di Venzone, per gran parte distrutta durante il sisma del 1976 e poi ricostruita ex novo più a nord. Accompagnato dal sindaco di Venzone Amedeo Pascolo, dal vice Stefano Di Bernardo, dal presidente dell'Associazione dei Sindaci della ricostruzione Fabio Di Bernardo e dal professor Stefano Grimaz dell'Università

A Venzone un sopralluogo nella frazione distrutta

di Udine, membro tra l'altro dello stesso comitato nazionale. Mistretta, dopo aver perlustrato alcuni degli unici edifici rimasti dissestati ma comunque in piedi dopo le scosse (sono una decina sulla cinquantina presenti prima del sisma), si è dichiarato entusiasta per i siti, «che verranno trasformati - ha spiegato - in palestra addestrativa per permettere ai nostri uomini di formarsi, sia per approfondire le cautele da adottare quando si muovono in zone sinistrate sia per la messa in sicurezza degli edifici danneggiati; dopo questa visita riunitò il comitato tecnico-scientifico - ha aggiunto - che elaborerà il progetto pensato dopo il sisma de L'Aquila, e poi d'intesa con le autorità locali ne daremo attuazione». Oltre a Portis Vecchio, i centri formativi verranno aperti ad Alessandria e in Campania. «Si tratta della naturale prosecuzione di

tutte quelle iniziative che abbiamo intrapreso come Ateneo in questi ultimi anni - ha specificato Grimaz - come la scuola del Serm che negli ultimi tre anni ha qualificato decine di professionisti del rischio sismico; ora l'obiettivo è la progettazione operativa e il reperimento delle risorse, in collaborazione con gli enti locali, se poi riusciremo

come speriamo a dargli una rilevanza internazionale, vedi la nostra dislocazione ai confini con Austria e Slovenia, allora punteremo a dei finanziamenti comunitari». E la prima esercitazione operativa per i vigili del fuoco si potrebbe tenere già alla fine di questa estate, come fa intuire il presidente dell'Associazione dei sindaci Fabio Di Bernardo, ente che tirerà le fila del tutto: «Dopo la fase di memoria del Tere Motus, passiamo a degli aspetti più tecnico, l'interessamento su queste iniziative a livello nazionale è continuato in questi mesi ed ora stiamo raccogliendo i primi frutti». Per quanto di competenza del comune di Venzone l'intervento è pari a circa 70 mila euro che serviranno per la realizzazione della palestra addestrativa. «Il nostro interesse è restituire la solidarietà che abbiamo ricevuto all'epoca - spiega il sindaco Pascolo - ecco quindi che chiamati a partecipare ad una iniziativa del genere non può che renderci orgogliosi, anche perché tale operazione potrebbe avere dei riflessi anche economici per il territorio».

I LUOGHI
Portis Vecchio è interessante anche dal punto di vista paesaggistico e diverrà punto di riferimento per la formazione



Nelle immagini il sopralluogo di ieri